



Linee guida per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato di Indirizzo

Note procedurali

Approvato dal PQA il 22/6/2021

INTRODUZIONE

La costituzione dei Comitati di Indirizzo nasce dalla necessità di progettare percorsi formativi coerenti con i fabbisogni formativi determinati dagli stakeholder esterni, con lo scopo di favorire l'incontro tra fabbisogni e offerte formative, adeguando i curricula alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio.

Al fine di rafforzare l'occupabilità e la crescita professionale degli studenti sono indispensabili le indicazioni offerte da esponenti del mondo delle Professioni. A tal proposito, le European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) raccomandano che "le istituzioni adottino meccanismi formali per l'approvazione, la revisione periodica ed il monitoraggio dei loro corsi di studio e dei titoli rilasciati" tenendo conto del "feedback regolare da parte dei datori di lavoro, dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo".

I Decreti Ministeriali 3 novembre 1999 (n. 509), 22 ottobre 2004 (n. 270) e le recenti linee guida ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) per l'accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Laurea riprendono le linee guida europee e la normativa nazionale e raccomandano un contatto continuo con il Mondo del Lavoro con l'obiettivo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

Durante la fase di progettazione iniziale e successivo aggiornamento, il Corso di Studio deve assicurare un'approfondita analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, consultando sistematicamente le principali parti interessate sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. In particolare, il Corso di Studio deve assicurare la creazione di un **luogo di riflessione** (Comitato di Indirizzo), coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.

Il **Comitato di Indirizzo**, quindi, assume un ruolo fondamentale sia in fase progettuale che in fase di aggiornamento dei percorsi formativi, assicurando un continuo collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento dei Corsi di Studio, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti.

L'Università del Salento, mediante il Piano di Miglioramento di Ateneo approvato dal Presidio della Qualità nella seduta 6 maggio 2021, ha previsto per ogni **Consiglio Didattico** la costituzione di un **Comitato di Indirizzo**.

COMPOSIZIONE E DURATA

All'interno di ogni Consiglio Didattico è costituito un Comitato di Indirizzo nominato dallo stesso Consiglio Didattico così composto:

- da una rappresentanza di docenti, almeno uno per Corso di Studio afferenti al Consiglio Didattico interessato,
- da un docente facente parte del Collegio di un Corso di Dottorato se questo risulta attivato all'interno del Dipartimento in cui è incardinato il Consiglio Didattico,
- da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca in rappresentanza delle parti interessate di uno o più Corsi di Studio,
- da un Rappresentante degli Studenti,
- da una unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante.

Vige l'incompatibilità tra i membri del Comitato di Indirizzo ed i membri della Commissione paritetica docenti studenti.

Inoltre, per i Corsi di Studio a carattere *internazionale* che rilasciano il doppio titolo o quello congiunto, da un rappresentante docente dell'Università partner della Convenzione o da un esponente straniero in rappresentanza di Enti/Aziende che abbiano una attinenza professionale con il percorso formativo del Corso.

È necessario che tali membri del Comitato di Indirizzo siano individuati in modo coerente con le figure professionali di riferimento del/dei Corso/i di Studio ed è importante che abbiano un rilevante profilo a livello territoriale, a livello nazionale e, a seconda dei contesti, anche a livello internazionale. Sarebbe opportuno anche contemplare associazioni di laureati, se esistenti.

Pertanto, si consiglia di:

- individuare referenti per ognuna delle figure professionali previste;
- individuare soggetti con il quale il/i Corso/i di Studio mantiene/mantengono contatti continuativi;
- individuare nelle aziende e negli enti consultati i referenti per le risorse umane o laureati del/dei Corso/i di Studio;
- individuare tra le aziende e gli enti da consultare anche soggetti convenzionati per lo svolgimento di tirocini formativi da parte dei laureandi, in modo da chiedere un riscontro su quanto gli studenti dimostrino di aver acquisito in termini di risultati di apprendimento previsti.

La composizione del Comitato viene aggiornata periodicamente, di norma ogni cinque anni. La composizione del Comitato di Indirizzo può comunque essere modificata o aggiornata anche all'interno del quinquennio, affinché essa rifletta nel modo migliore la rappresentanza delle parti interessate al Corso di Studio.

La composizione del Comitato di Indirizzo deve essere pubblicata sul sito del Dipartimento/Corso di Studio.

CONVOCAZIONE DELLE RIUNIONI

Le riunioni sono convocate, di norma, dal Coordinatore (individuato dal Comitato tra la rappresentanza dei docenti) che provvede alla predisposizione dell'avviso di convocazione e del relativo ordine del giorno, allegando tutti i documenti utili alla valutazione dell'offerta formativa, nonché di eventuali altri argomenti.

In caso di impossibilità a partecipare alla riunione, i componenti (esterni all'Università) del Comitato di Indirizzo possono delegare un collega del proprio Ente a sostituirli oppure possono pronunciarsi in merito ad uno o più argomenti all'ordine del giorno con intervento telematico oppure scritto da indirizzare al Coordinatore stesso il quale si farà carico di illustrarlo al Comitato.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Premesso che nel caso di modifica sostanziale di ordinamento didattico del CdS è richiesta la **Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni**, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali, il **Comitato di Indirizzo** potrà, in tal caso, fornire un **parere preventivo** in merito alla proposta di aggiornamento di cui trattasi.

In ogni caso, gli incontri del Comitato di Indirizzo non possono svolgersi *una tantum* ma devono essere continuativi, proprio alla luce dell'esigenza di mantenere aggiornato il rapporto con il mondo del lavoro in continua evoluzione e con le professionalità ad esso associate. È necessario, quindi, che l' riunione del Comitato di Indirizzo abbia una **cadenza almeno annuale**, possibilmente **da prevedere nei mesi di ottobre o novembre**, e che sia quindi preventiva alla programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico successivo.

Il Comitato di Indirizzo deve prevedere il confronto sui contenuti del progetto formativo del Corso di Studio; gli incontri dovranno quindi iniziare con una presentazione del Corso di Studio e dei suoi obiettivi formativi da parte del Coordinatore.

A seguire, la discussione potrà svilupparsi sulla base delle indicazioni riportate in **Allegato 1**.

Delle riunioni deve essere redatto apposito verbale che dovrà essere pubblicato sul sito del Dipartimento/Corso di Studio (esempio di verbale in **Allegato 2**).

Nel verbale dell'incontro è importante riportare:

- ✓ l'indicazione dei presenti (nome, cognome, struttura di appartenenza e ruolo);
- ✓ l'esito delle discussioni che si sono tenute sulla base della presentazione del Coordinatore e sull'analisi dei documenti ricevuti;
- ✓ le eventuali integrazioni al progetto formativo del Corso di Studio che vengono suggerite durante la discussione.

È opportuno discutere i risultati di questi incontri nell'ambito del Gruppo di Riesame e/o nel Consiglio Didattico interessato.

Si ricorda che i Verbali dei Comitati di Indirizzo figurano tra le fonti documentali utilizzate dalle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV) durante l'accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio a cura dell'Anvur.

Allegato 1 –Indicazioni per l'incontro del Comitato di Indirizzo.

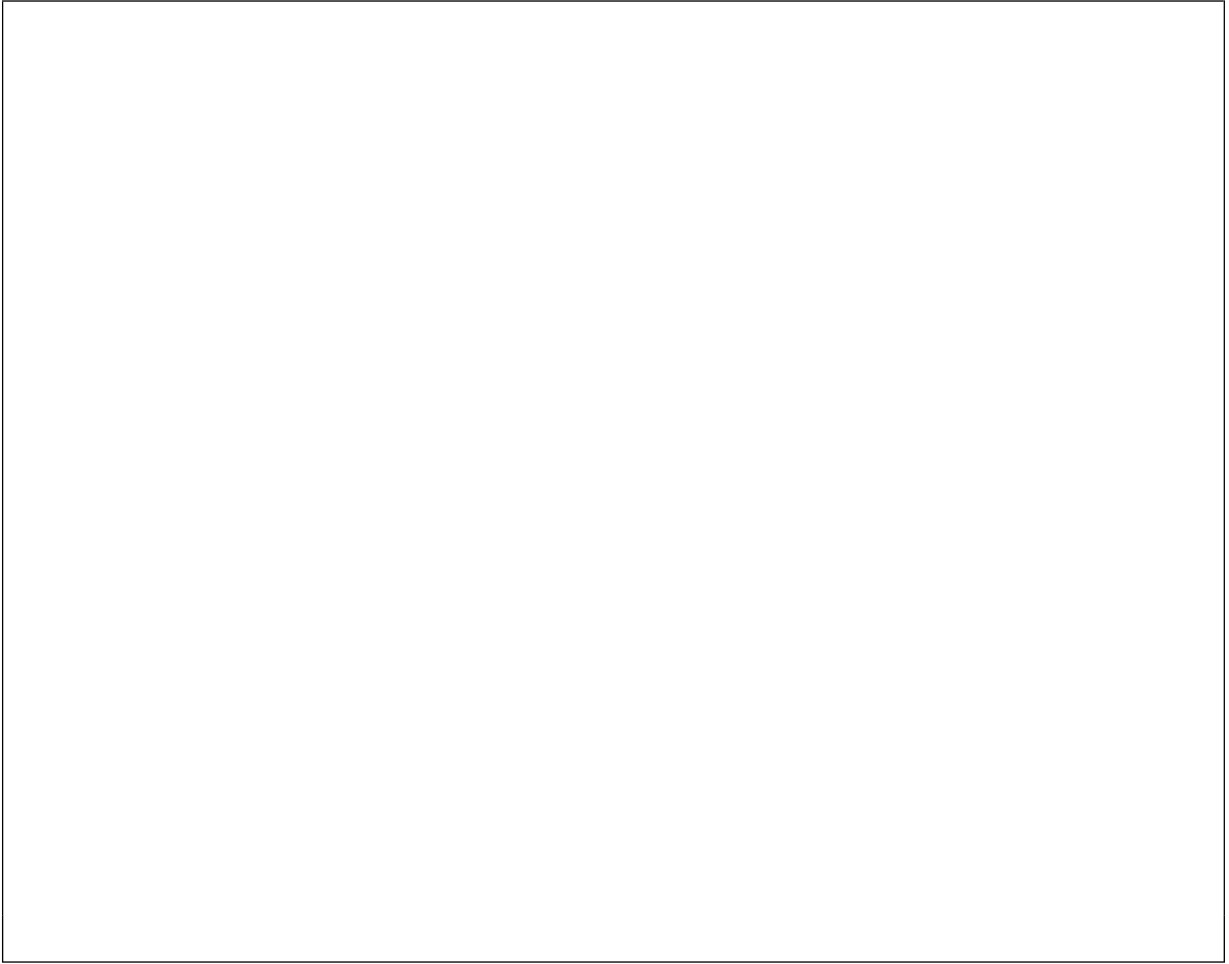
Si ritiene utile che si predisponga una scheda di presentazione del/dei corso/i che illustri gli sbocchi occupazionali, le funzioni e le competenze richieste ai neolaureati. La scheda potrà essere l'avvio per l'approfondimento di temi specifici, legati all'architettura del progetto formativo. Negli spazi sottostanti si potranno sintetizzare le informazioni raccolte durante il confronto tra le parti interessate, evidenziando le eventuali differenze di opinione dei membri del Comitato.

Comitato di Indirizzo del/dei Corso/i di Studio in

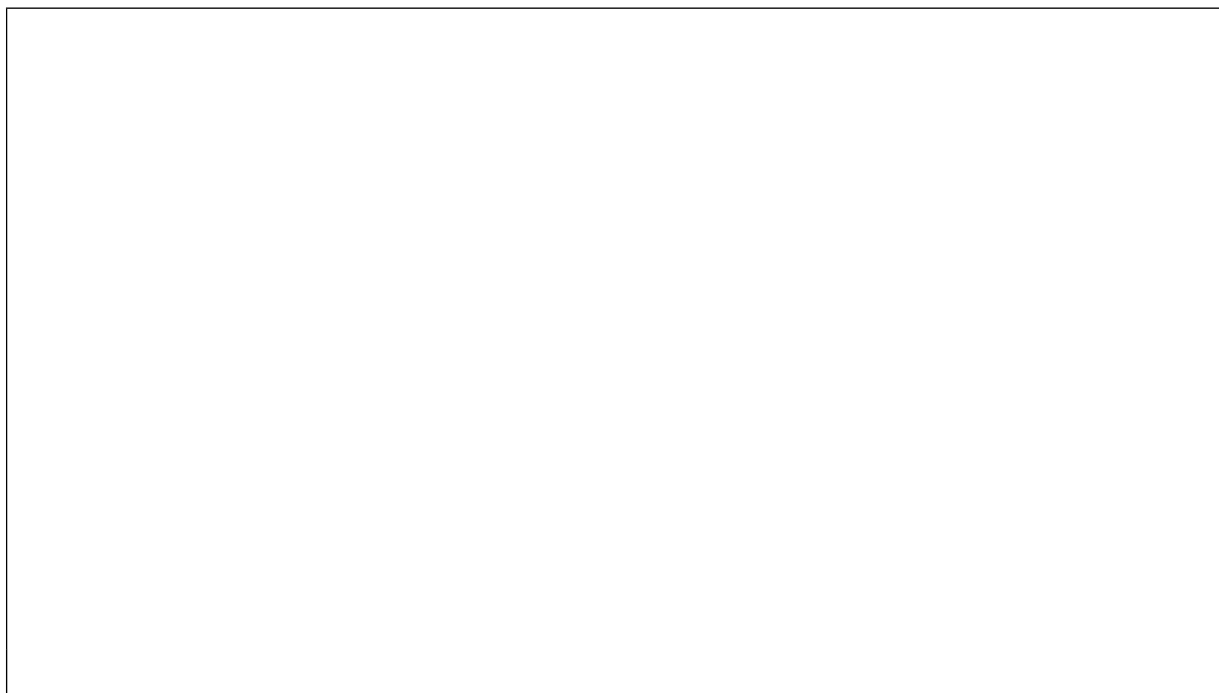
Del Consiglio Didattico di

del Dipartimento di

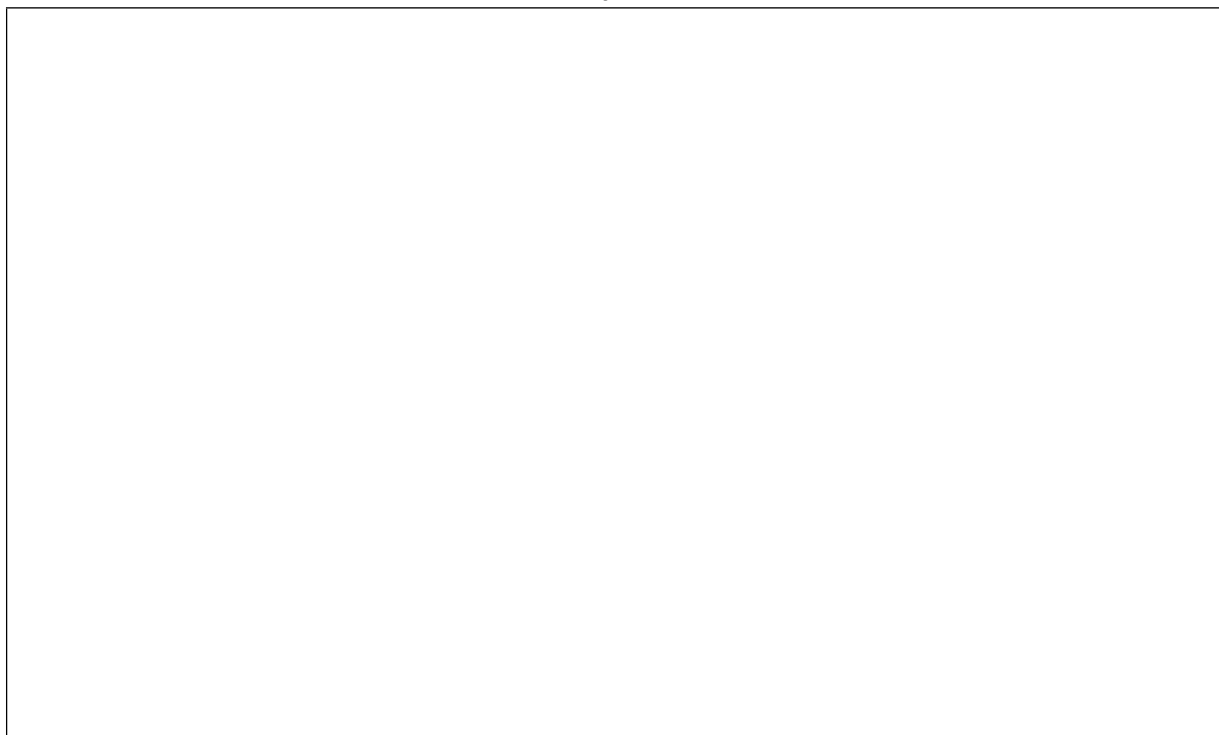
CONFRONTO SU PROFILI PROFESSIONALI E/O SBOCCHI OCCUPAZIONALI IN RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE



CONFRONTO SU COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE AI NEOLAUREATI

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for a comparison of professional competencies requested of graduates.

EVENTUALE RIFLESSIONE DELLE PARTI INTERESSATE SULLE COMPETENZE ATTESE E QUELLE RISCONTRATE NEI NEOLAUREATI/STUDENTI (AD ESEMPIO IN OCCASIONE DI STAGE O TIROCINIO).

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for reflection on the competencies expected and those found in graduates/students, for example during internships or placements.

SUGGERIMENTO DI FONTI (STUDI DI SETTORE O DOCUMENTAZIONE SPECIFICA, ANCHE INTERNAZIONALE) CHE SI RITIENE OPPORTUNO SEGNALARE PER UNA MAGGIOR CONOSCENZA DELLE MEDESIME FONTI ANCHE DA PARTE DEGLI STUDENTI

Allegato 2 – Esempio di verbale dell’incontro del Comitato di Indirizzo

COMITATO DI INDIRIZZO

DEL CONSIGLIO DIDATTICO DI _____

DEL DIPARTIMENTO DI _____

Corso di Laurea / Laurea Magistrale _____ Classe _____

Corso di Laurea / Laurea Magistrale _____ Classe _____

Il giorno __/__/__, presso _____, il/i _____ si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di _____ con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Consultazione sul progetto formativo relativo al Corso di Laurea / Laurea Magistrale in _____ per l’anno accademico _____
- 3) Varie ed eventuali _____

Sono presenti i seguenti componenti:

Il Coordinatore alle ore ___ apre la seduta.

Nel corso della riunione è stato illustrato ai presenti il quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico-disciplinari nel loro complesso e, in particolare, a quelli che maggiormente caratterizzano il corso di studio, oltre alle caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

(Riportare di seguito questa illustrazione sintetica o fare riferimento all’allegato 1, debitamente compilato, rendendolo parte integrante del verbale)

Le principali osservazioni emerse dalla discussione sono state le seguenti:

_____ *(riportare per esteso i principali punti della discussione).*

Il Coordinatore del Comitato di Indirizzo si impegna a portare in discussione nei prossimi Consigli Didattici le osservazioni emerse e di proporre gli opportuni interventi.

